



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95/2023 DEL 13/04/2023

L'anno duemilaventitre il giorno 13 del mese di aprile alle ore 16:00 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
CIRIANI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
PARIGI ALBERTO	Vice Sindaco	Presente
DIOMEDE LIDIA	Assessore	Presente
CAIROLI MONICA	Assessore	Presente
DE BORTOLI WALTER	Assessore	Presente
CABIBBO ANDREA	Assessore	Assente
CUCCI GUGLIELMINA	Assessore	Presente
CRISTOFORI MORENA	Assessore	Presente
CEOLIN ELENA	Assessore	Presente

Presenti: 8 Assenti: 1

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **CESCON GIAMPIETRO**.

Il Sig. **CIRIANI ALESSANDRO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: - U.O.C. PATRIMONIO, COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAP -

OGGETTO: MERCATI CITTADINI DEL MERCOLEDÌ E SABATO - DISPOSIZIONI

LA GIUNTA

Premesso che:

il rinnovo delle concessioni al commercio sulle aree pubbliche si colloca all'interno del quadro normativo originato dalla Direttiva Servizi (Direttiva 2006/123/CE o cd Direttiva Bolkestein), in virtù della quale le concessioni mercatali non devono essere più rinnovate automaticamente ogni 10 anni come in precedenza, ma devono essere oggetto di assegnazione a seguito di una procedura ad evidenza pubblica;

Nell'ordinamento legislativo italiano tale direttiva è stata recepita con il D. Lgs. n.59 del 26.03.2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".

Le autorizzazioni al commercio sulle aree pubbliche su posteggio dei due mercati cittadini del mercoledì e sabato e le correlate concessioni all'occupazione suolo pubblico sono state rilasciate a suo tempo con scadenza 31.12.2018, poi prorogate al 31.12.2020 ope legis per effetto dell'art.1 comma 1180 della legge 27.12.2017 n. 205;

Con la legge finanziaria del 2019 (L. 30.12.2018 n. 145 - art. 1 comma 686) il legislatore nazionale è intervenuto a modificare il D. Lgs. 59/2010, sottraendo in toto il commercio su aree pubbliche all'applicazione della Direttiva Servizi e pertanto superando il divieto di rinnovo automatico delle concessioni in scadenza dato dalla Bolkestein;

Le proteste del settore economico interessato, che da tempo rivendicava l'esenzione dagli obblighi della Bolkestein, hanno convinto il Parlamento ad adottare tale provvedimento, non limitandosi più a prevedere un semplice differimento delle scadenze per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica, ma prevedendo una vera e propria esenzione dalle stesse per il commercio su aree pubbliche. Il presupposto motivazionale di tale disposizione normativa è stato individuato dal Governo nella necessità di promuovere e garantire gli obiettivi di politica sociale connessi alla tutela dell'occupazione;

Anche il legislatore regionale del Friuli Venezia Giulia si adegua a tale nuova previsione normativa (abrogazione del comma 2bis art. 41 della L.R. 29/2005, avvenuto con L. 9 del 8.07.2019 art. 19);

In vista della scadenza del 31.12.2020 (stabilito dalla L.205/2017), il legislatore nazionale è poi intervenuto con il Decreto Rilancio (D.L.n. 34/2020 - convertito in L. 17.07.2020, n. 77 - art. 181 comma 4 bis) che ha disposto il rinnovo per ulteriori 12 anni, dunque sino al 2032, delle concessioni in essere, secondo le Linee guida successivamente adottate dal Ministero dello sviluppo economico (Decreto del 25.11.2020);

Con determinazione dell'Ufficio Commercio n. 3623 del 29.12.2020, per effetto del Decreto Ministeriale del 25.11.2020, si è dato avvio al procedimento finalizzato al rinnovo delle concessioni mercatali fino al 31/12/2032 con la proroga sino al 30.06.2021 delle stesse;

Nel frattempo sulla questione "rinnovo automatico delle concessioni" si è espressa l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) rilevando le criticità in materia di concorrenza nel settore del commercio su aree pubbliche, al punto che tali rilievi potevano indurre ad una disapplicazione delle norme statali vigenti contrastanti con i principi europei. Secondo l'AGCM gli interventi normativi che si erano ripetutamente succeduti nel tempo avevano di fatto differito l'applicazione delle norme contenute nella Direttiva Bolkestein;

Le sopraggiunte sentenze del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria n.17 e 18 del 09.11.2021, oltre ad orientamenti già espressi in più occasioni dai tribunali amministrativi e alle predette segnalazioni dell'AGCM, hanno indetto i Comuni alla disapplicazione delle norme nazionali in materia di rinnovo

automatico delle concessioni, per la manifesta violazione delle norme europee in tema di concorrenza e di liberalizzazione del settore, in particolare contenute nella Direttiva Bolkestein;

Il legislatore, anche alla luce dell'incertezza procedimentale e normativa a cui i Comuni si sono conseguentemente trovati di fronte, ha disposto, con l'art. 26 bis della L. 21.05.2021, n. 69 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22.03.2021, n. 41 (Decreto Sostegni), un'ulteriore proroga della validità delle concessioni al 29.10.2021, ovvero per ulteriori 90 giorni dopo il termine dell'emergenza sanitaria Covid (termine esteso al 29.06.2022 con D.L. 24 dicembre 2021, n. 221);

Premesso tale panorama legislativo e giurisprudenziale, questo Comune si trovava con la prospettiva ad inizio del 2022 della chiusura dei cantieri per lavori pubblici che avevano interessato le aree mercatali e imposto nel 2020 lo spostamento temporaneo di buona parte dei posteggi. E' stato valutato, nell'interesse pubblico di tutela dei consumatori e dei frequentanti i mercati, che il ripristino dopo la chiusura dei cantieri dello status quo del mercato ante 2020 nelle aree mercatali interessate dai lavori, rappresentasse una soluzione non percorribile: sia perché lo stato dei luoghi post cantieri era modificato rispetto alla situazione ante spostamento, tale che non era possibile riportare gli operatori commerciali nelle medesime posizioni di partenza e sarebbe stato quindi necessario riprogettare i mercati temporaneamente; sia perché detta operazione si sarebbe rivelata dannosa per gli operatori mercatali, i quali dopo aver subito lo spostamento nel 2020, ne avrebbero dovuti subire altri due: uno a fine cantieri e un altro all'esito della procedura di gara per l'assegnazione delle nuove concessioni (da avviarsi entro e non oltre il 31.12.2023, secondo quanto statuito dalle citate sentenze n.17 e 18 del 2021 del Consiglio di Stato);

La pressione delle nuove direttive normativo-amministrative sul regime delle concessioni, seppur pervenute in un quadro generale in materia che ha conservato tratti di incertezza e diversità di vedute, più quella della peculiare condizione di Pordenone, alle prese con l'esigenza di chiudere la parentesi di spostamenti temporanei per i cantieri nel centro cittadino, ha indotto l'A.C. a decidere di risolvere la situazione mediante un'unica azione, che combinasse insieme la definizione amministrativa della questione (rilascio di nuove concessioni mercatali) e il governo del territorio, mediante la riprogettazione dei mercati nella fase post cantieri, con contestuale suo aggiornamento e riqualificazione nelle aree e nell'assetto. Questa è parsa la strada migliore per conciliare il rispetto delle norme e gli interessi di commercianti, consumatori e cittadini ad avere una gestione del mercato la meno gravata possibile da spostamenti e al contempo beneficiante di un nuovo assetto aggiornato alle esigenze attuali;

Perciò, al fine di addivenire al più presto ad una sistemazione e dislocazione definitiva dei due mercati con correlato rilascio delle rispettive concessioni dei posteggi, con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 10.02.2022 sono stati dati gli indirizzi agli uffici di procedere ad una riprogettazione complessiva dei due mercati e all'assegnazione delle concessioni tramite procedure di evidenza pubblica;

In attuazione della Delibera di Giunta n. 27/2022, con determinazione n. 465 del 04.03.2022 l'ufficio Commercio ha previsto di mantenere la validità delle concessioni mercatali sino al termine della procedura di gara per l'assegnazione delle nuove concessioni. Con lo stesso provvedimento è stato dichiarato concluso il procedimento di verifica dei requisiti per il rinnovo delle concessioni dei due mercati cittadini, avviato con propria precedente determinazione n. 3623 del 29.12.2020. Con la precisazione che alla chiusura del suddetto procedimento non avrebbe fatto seguito il rinnovo automatico delle concessioni (previsto dal Decreto del 25.11.2020), bensì sarebbe stata indetta apposita procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi e delle relative concessioni, in applicazione dell'art. 12 della Direttiva 2006/123/CE – Direttiva Bolkestein;

Nel frattempo, per avere chiarimenti e garanzie a supporto della procedura programmata, l'Ufficio Commercio ha sottoposto alla Regione un apposito quesito circa la possibilità di approvare i criteri per l'assegnazione dei posteggi, al quale il 29/03/2022 la Regione ha risposto positivamente;

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 16.05.2022 approvata all'unanimità, sono state individuate, tra l'altro, le nuove aree mercatali e sono state approvate le modifiche al Regolamento aree pubbliche, tra le quali le modifiche all'art.10 *"Criteri per l'assegnazione di posteggi"*;

Con Delibera n. 129 del 26.05.2022 sono state approvate le planimetrie e posteggi delle aree mercatali, individuando i criteri di assegnazione posteggi stessi;

Con determinazione n.1563 del 07.07.2022 è stato approvato il bando di gara e relativi allegati della procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni dei posteggi per il commercio su aree pubbliche nei mercati cittadini del mercoledì e sabato;

In data 16.08.2022 si è chiuso il termine per la presentazione domande a valere sulla procedura suddetta, e risultano pervenute 98 domande per 84 posteggi a gara per la giornata del mercoledì, e 140 domande per 115 posteggi a gara per la giornata del sabato;

Con Legge Regionale n. 5/2023 *"Modifiche alla legge regionale 29 del 5 dicembre 2005"* sono state apportate importanti modifiche alla legge organica sul commercio, anche nella parte dedicata al commercio sulle aree pubbliche;

In ultimo, rileva il Disegno di legge sulla Concorrenza (DDL Concorrenza), il cui testo è stato esaminato dal Consiglio dei Ministri n.26 in data 28/03/2023, ma non ancora approvato;

Ricordato infine che a breve Piazza della Motta, ove verranno collocati in parte i due mercati, sarà oggetto dei lavori di valorizzazione, per i quali questa Giunta con Delibera n.54 del 09.03.2023 ha approvato il progetto definitivo (opera 64.21 *"Interventi di valorizzazione tramite digitalizzazione dei luoghi di cultura dell'ambito di Piazza della Motta"*);

Premesso un tanto, considerati gli imminenti lavori che interesseranno Piazza Della Motta e che si concluderanno presumibilmente ad inizio del 2024, nonché il frammentato e contrastante panorama legislativo nazionale e regionale e la giurisprudenza sopra richiamati;

Ritenuto di dover sospendere la procedura di gara per l'assegnazione dei posteggi dei due mercati cittadini sopra specificata;

Richiamato, altresì, l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267 ove sono previste le competenze delle giunte comunali;

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Con votazione favorevole ad unanimità, espressa nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) di sospendere la procedura di gara per l'assegnazione dei posteggi dei due mercati cittadini, indetta a seguito delle Delibere di Giunta n.27/2022 e 129/2022, fino al termine dei lavori che interesseranno Piazza Della Motta;

2) di demandare all'U.O.C. *Patrimonio, commercio, attività Produttive, suap* dell'adozione di provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione

Con successiva votazione favorevole ad unanimità, espressa nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 11 aprile 2023

SILVIA CIGANA

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 11 aprile 2023

SABRINA PAOLATTO

Posta in votazione la sujestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

CESCON GIAMPIETRO

IL PRESIDENTE

CIRIANI ALESSANDRO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CESCO GIAMPIETRO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 17/04/2023 09:47:32

NOME: CIRIANI ALESSANDRO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 17/04/2023 10:18:48